

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 agosto 2026, n. 1158

Rilascio autorizzazione per motivi di natura idraulica, idrogeologica e di pubblica incolumità relativa agli interventi di pulizia e manutenzione del Fiume Fortore in Località Piano d'Ischia. Proponente: Comune di Casalnuovo Monterotaro. Art. 14, co. 1, lett. b) del Piano di Gestione del sito Natura 2000 "Valle Fortore - Lago di Occhito" (IT9110002).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e al Clima.

PRESO ATTO delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto del parere tecnico endoprocedimentale alla valutazione d'incidenza ambientale allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);
2. di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A), per gli "*Interventi di pulizia e manutenzione del Fiume Fortore in Località Piano d'Ischia*" il provvedimento di autorizzazione in deroga ex art. 14, co. 1, lett. b) del Regolamento allegato al Piano di Gestione del sito Natura 2000 "*Valle Fortore-Lago di acchito*" di cui alla D.G.R. n. 1084/2010.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato nella versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi della legge regionale n.18/2023.
4. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

nella Sezione *“Amministrazione Trasparente”*, Sottosezione di I livello *“Provvedimenti”*, Sottosezione di II livello *“Provvedimenti dell’organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale”*.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Rilascio autorizzazione per motivi di natura idraulica, idrogeologica e di pubblica incolumità relativa agli interventi di pulizia e manutenzione del Fiume Fortore in Località Piano d'Ischia. **Proponente:** Comune di Casalnuovo Monterotaro. Art. 14, co. 1, lett. b) del Piano di Gestione del sito Natura 2000 *"Valle Fortore - Lago di Occhito"* (IT9110002).

VISTI:

- la Direttiva 2009/147/CE e la Direttiva 92/43/CEE quali strumenti individuati dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso, rispettivamente, la conservazione degli uccelli selvatici e la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 (Direttiva Habitat) in particolare prevede la costituzione di una rete ecologica europea coerente di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) denominata *"Natura 2000"* formata dai siti in cui si trovano tipi di habitat naturali elencati nell'allegato I della Direttiva e habitat delle specie di cui all'allegato II della Direttiva al fine di garantire il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat di specie nella loro area di ripartizione naturale. La rete *"Natura 2000"* comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate dagli Stati membri ai sensi della direttiva 2009/147/CE;
- la D.G.R. n. 3310 del 23 luglio 1996 con cui sono stati individuati i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) destinati a costituire la rete *"Natura 2000"* regionale ed inseriti nell'elenco ufficiale contenuto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 3 aprile 2000 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000);
- la D.G.R. n. 1157 del 08 agosto 2002 di approvazione della revisione tecnica delle delimitazioni dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate con D.G.R. n. 3310/1996;
- il Regolamento regionale del 22 dicembre 2008, n. 28 *"Definizione delle misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) sulla base dei criteri minimi introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il Piano di gestione ed il regolamento del SIC *"Valle Fortore-Lago di Occhito"* (IT9110002) approvati con D.G.R. n. 1084 del 26 aprile 2010;
- il Decreto del 10 luglio 2015 del MATTM, a valle di intesa regionale espressa con D.G.R. n. 1109/2015, con cui il sito della rete Natura 2000 *"Valle Fortore-Lago di Occhito"* (IT9110002) è stato designato come Zona Speciale di Conservazione (ZSC);
- la D.G.R. n. 1773 del 13 dicembre 2024 in cui, valutati i presupposti di fatto e di diritto ai fini dell'aggiornamento dei Formulari Standard, si è proceduto alla designazione del sito *Natura 2000* come ZSC/ZPS (tipo C) in cui alle Misure di Conservazione previste dal Piano di Gestione si aggiungono quelle previste dal RR n. 28/2008;
- le Linee Guida (LG) nazionali per la valutazione d'incidenza (VInCA) approvate tramite Intesa formale siglata il 28 novembre 2019 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Gazzetta Ufficiale n. 303/2019) secondo cui *"l'Autorità VInCA acquisisce il "sentito" dell'Ente Gestore del Sito Natura 2000, se non coincidente con la stessa"*;
- la DGR n. 1515 del 27 settembre 2021 di recepimento delle Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza in cui viene specificato di *designare, nelle more dell'individuazione degli Enti gestori di tutti i siti della Rete Natura 2000, l'autorità responsabile dell'espressione del "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.993 del 14 luglio 2026 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Pompeo Colacicco;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*.

VISTI ALTRESÌ:

- la Legge costituzionale dell'11 febbraio 2022, n. 1 che modifica l'articolo 9 della Costituzione introducendo, tra i principi fondamentali, la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni;
- la *“Strategia Nazionale Biodiversità 2030”*, adottata in data 3 agosto 2023 con D.M. n. 252 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che, in coerenza con gli obiettivi della Strategia Europea per la Biodiversità 2030, definisce gli indirizzi nazionali per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e degli ecosistemi, in attuazione degli impegni assunti con la ratifica della Convenzione sulla Diversità Biologica, avvenuta con la legge n. 124 del 14 febbraio 1994, sulla quale la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'Intesa il 7 ottobre 2010;
- il Regolamento (UE) 2024/1991 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024 sul ripristino della natura (Gazzetta Ufficiale Unione Europea – Serie L – 29.07.2024);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 recante *“Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*, successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 settembre 2002 recante *“Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”*;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 24 febbraio 2026, che adotta il diciannovesimo aggiornamento dell'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2026/401/UE;
- l'elenco pubblicato dal Ministero dell'Ambiente come stabilito dal DM 8 agosto 2014 (aggiornamento gennaio 2026) delle Zone di Protezione Speciale istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE Uccelli concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- l'art. 42 rubricato *“Rete Natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 44, recante *“Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2018, n. 2442 recante *“Rete natura 2000. Individuazione di habitat e specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2024, n. 1773 recante *“Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 agosto 2025, n. 1235 *“Rete Natura 2000. Ridefinizione degli obiettivi e misure di conservazione di 21 siti regionali, nell'ambito della risoluzione della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE). Adozione preliminare all'approvazione ed avvio della consultazione, secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1825 recante *“Rete Natura 2000. Ridefinizione degli obiettivi e misure di conservazione di 21 siti regionali, nell'ambito della risoluzione della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE). Presa d'atto della Relazione istruttoria relativa alle osservazioni e approvazione definitiva, secondo le previsioni delle DGR n. 971 del 08.07.2024 (BURP n. 65 del 12.08.2024) e n. 1235 del 11.08.2025 (BURP n. 72 del 08.09.2025)”*.

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 66770 del 09.02.2026 il Servizio "VIA/VINCA" regionale ha avviato la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) - Livello II "fase Appropriata" per gli interventi di pulizia e manutenzione del Fiume Fortore (località Piano d'Ischia), proposti dal Comune di Casalnuovo Monterotaro. Con la medesima nota, ha richiesto al proponente l'invio di integrazioni documentali e il contestuale inoltro delle stesse al Servizio "Parchi e Tutela della Biodiversità", ai fini dell'acquisizione del "sentito" endoprocedimentale ai sensi della DGR n. 1515/2021;
- con nota acquisita al protocollo regionale n. 111841 del 03.03.2026 il Progettista/Capogruppo ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale Appropriata – II Livello;
- con nota prot. n. 231351 del 27.04.26 il Servizio "Parchi e Tutela della Biodiversità" ha espresso il parere endoprocedimentale alla Valutazione d'Incidenza Ambientale;
- con nota acquisita al protocollo regionale n. 246050 del 04.05.2026 il Comune di Casalnuovo Monterotaro ha richiesto la deroga prevista dall'art.14, co.1, lett. b) del Piano di Gestione (DGR n.1084/2010).

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- il DM 10 luglio 2015 del MATTM, con cui il sito IT9110002 è stato designato quale sito di tipo B, al comma 1 dell'articolo 3 - Soggetto gestore - riporta: *"La Regione Puglia, entro sei mesi dalla data del presente decreto, comunica al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il soggetto affidatario della gestione di ciascuna ZSC"*;
- il Regolamento allegato al Piano di Gestione della ZSC/ZPS "Valle Fortore-Lago di Occhito" (IT9110002) (approvato con DGR n. 1084/2010), all'articolo 14, co. 1, lett. b) non consente di *"tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva ed arborea salvo specifica deroga rilasciata dall'Autorità di Gestione, per comprovati motivi di natura idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità"*;
- l'ente di gestione del sito IT9110002 è attualmente rappresentato dalla Regione Puglia, in quanto non si è ancora provveduto all'individuazione dei soggetti titolari della gestione dei siti della rete Natura 2000.

CONSIDERATO CHE:

- l'intervento consiste nella pulizia e manutenzione di un tratto del Fiume Fortore nel territorio di Casalnuovo Monterotaro. In particolare, l'intervento prevede:
 - taglio selettivo limitato a piante secche/pericolanti;
 - gestione delle ceppaie con il mantenimento delle radici, per favorire il ricaccio vegetativo, contrastare l'erosione e favorire la rigenerazione naturale;
 - stoccaggio materiale rimosso in aree di cantiere dedicate, esterne al sito della rete *Natura 2000*;
 - calendario lavori che prevede l'esecuzione tra ottobre e febbraio, periodo di magra idraulica per minimizzare la torbidità delle acque e tutelare i cicli riproduttivi dell'avifauna;
 - monitoraggio preliminare per la verifica della presenza di nidi, tane o siti di riproduzione di specie faunistiche di cui all'Allegato II e IV della Direttiva Habitat;
 - delimitazione delle aree sensibili e sospensione dei lavori in caso di nidi attivi;
 - formazione del personale e divieto assoluto di abbandono rifiuti;
 - piantumazione compensativa finalizzata a garantire la continuità dell'habitat fluviale.
- Gli interventi previsti, comportando il taglio e rimozione della vegetazione arborea o arbustiva nel sito della rete Natura 2000 "Valle Fortore-Lago di Occhito" (IT9110002) in aree interessate da habitat di interesse comunitario, risultano in contrasto con la misura di conservazione prevista dall'art. 14, co. 1, lett. b) del Regolamento allegato al Piano di Gestione di cui alla D.G.R. n. 1084/2010 che non consente di *"tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva ed arborea salvo specifica deroga rilasciata*

dall'Autorità di Gestione, per comprovati motivi di natura idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità".

- Le misure di mitigazione e monitoraggio previste nel progetto sono state valutate idonee dal Servizio *"Parchi e Tutela della Biodiversità"* a garantire la compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di conservazione del sito, pur in presenza della necessaria deroga ai sensi dell'art.14, co.1, lett. b) del Piano di Gestione (DGR n.1084/2010).

PRESO ATTO del parere tecnico endoprocedimentale alla Valutazione d'Incidenza Ambientale del Servizio *"Parchi e Tutela della Biodiversità"* allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A).

DATO ATTO CHE il presente provvedimento attiene esclusivamente a quanto previsto dal Regolamento allegato al Piano di Gestione del sito Natura 2000 *"Valle Fortore-Lago di Occhito"* (IT9110002) di cui alla D.G.R. n. 1084/2010, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

CONSIDERATO CHE nella richiesta di deroga prevista dall'art.14, co.1, lett. b) del Piano di Gestione (DGR n.1084/2010) del Comune di Casalnuovo Monterotaro, il RUP, rappresentando la necessità di procedere agli interventi di manutenzione dell'alveo del Fiume Fortore, ha risposto puntualmente ai presupposti richiesti evidenziando che:

- *"l'alveo attuale risulta gravemente compromesso dalla mancanza di una adeguata manutenzione e ciò è stato riscontrato anche di recente, in occasione delle forti piogge che hanno interessato il territorio di Capitanata e, in particolare, dei Monti Dauni nei primi giorni di aprile 2026;*
 - *gli interventi proposti in progetto risultano necessari ed improcrastinabili per garantire un regolare deflusso delle acque al fine di scongiurare il rischio di allagamenti;*
- Al fine di garantire le maggiori tutele possibili della pubblica incolumità ed il contrasto dei fenomeni di dissesto idrogeologico a cui i territori di cui trattasi sono soggetti".*

PRESO ATTO che l'istanza del Comune di Casalnuovo Monterotaro ha evidenziato come gli interventi di pulizia e manutenzione del Fiume Fortore in Località Piano d'Ischia siano finalizzati a garantire il regolare deflusso delle acque e risultino improcrastinabili per scongiurare il rischio di allagamenti, integrando pienamente i *"comprovati motivi di natura idraulica"* e le *"ragioni connesse alla pubblica incolumità"* richiesti dall'art. 14, co. 1, lett. b) del Regolamento allegato alla D.G.R. n. 1084/2010 per il rilascio dell'autorizzazione in deroga.

RITENUTO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al parere tecnico endoprocedimentale alla Valutazione d'Incidenza Ambientale (Allegato A) sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di autorizzazione in deroga ex art. 14, co. 1, lett. b) del Regolamento allegato al Piano di Gestione del sito Natura 2000 *"Valle Fortore-Lago di Occhito"* per gli *"Interventi di pulizia e manutenzione del Fiume Fortore in Località Piano d'Ischia"* di cui all'oggetto.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai fini del rilascio di specifica autorizzazione in deroga alla misura di conservazione del sito Natura 2000 *"Valle Fortore - Lago di Occhito"*, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del parere tecnico endoprocedimentale alla valutazione d'incidenza ambientale allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);
2. di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A), per gli *"Interventi di pulizia e manutenzione del Fiume Fortore in Località Piano d'Ischia"* il provvedimento di autorizzazione in deroga ex art. 14, co. 1, lett. b) del Regolamento allegato al Piano di Gestione del sito Natura 2000 *"Valle Fortore-Lago di Occhito"* di cui alla D.G.R. n. 1084/2010.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato nella versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi della legge regionale n.18/2023.
4. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione *"Amministrazione Trasparente"*, Sottosezione di I livello *"Provvedimenti"*, Sottosezione di II livello *"Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale"*.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul *"Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia"*, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE EQ *"Progetti LIFE e valutazioni ambientali"*:

ing. Giordano Lenti

 Giordano Lenti
30.07.2026 15:21:37
GMT+02:00

LA RESPONSABILE EQ *"Pareri in materia di Biodiversità"*:

dott.ssa Concetta Sgarra

 Concetta Sgarra
30.07.2026 15:31:10
GMT+02:00

IL DIRIGENTE a.i. del *"Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità"*:

ing. Giuseppe Angelini

 Giuseppe Angelini
04.08.2026
09:16:19
GMT+02:00

IL DIRETTORE del *"Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*:

ing. Pompeo Colacicco

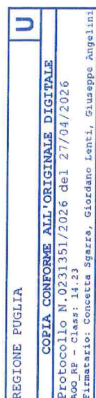
 Pompeo Colacicco
06.08.2026 09:38:35
GMT+02:00

L'Assessora all'Ambiente e al Clima, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.
L'Assessora all'Ambiente e al Clima
Dott.ssa Debora Ciliento

 DEBORA
CILIENTO
06.08.2026
17:16:23
GMT+02:00

**REGIONE
PUGLIA****Allegato A**Giuseppe Angelini
10.08.2026
12:48:56
GMT+02:00**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ**Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCAsezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

Comune di Casalnuovo Monterotaro

ufficioprotocollo.casalnuovomonterotaro@pec.leonet.itutc@comune.casalnuovomonterotaro.fg.it

Oggetto: P7064 - *Delibera di Giunta Regionale n.1007 del 15/07/2024 - Concessione di contributi ai Comuni per l'esecuzione di manutenzione e pronto intervento idraulico, ai sensi dell'articolo 24 comma 2, lett. h) della Legge Regionale n. 17/2000 - Interventi di pulizia e manutenzione del Fiume Fortore in Località Piano d'Ischia - Indizione della conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona secondo l'art.14-bis della legge n.241/1990 e D. Lgs. 127/2016. – Proponente: Comune di Casalnuovo Monterotaro. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97, e ss.mm.ii. - Livello II "fase Appropriata". Avvio procedura e richiesta integrazioni. (Fasc. 306/2025). Riscontro*

In riferimento alla nota di cui all'oggetto acquisita al protocollo regionale prot. n.66770 in data 09/02/2026 inerente alla richiesta del "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza, a valle della disamina della documentazione tecnico-amministrativa a corredo si rappresenta quanto nel seguito.

Nella suddetta nota viene richiesto il perfezionamento dell'istanza con documentazione integrativa del progetto e viene specificato che lo stesso prevede interventi di manutenzione straordinaria e pulizia idraulica su un tratto di 1.350 metri del Fiume Fortore (località Piano d'Ischia), resisi necessari per garantire il deflusso delle acque e scongiurare il rischio di allagamenti, risultando l'alveo attuale gravemente compromesso dalla mancanza di manutenzione. Il progetto, in particolare, prevede la rimozione di depositi alluvionali e detriti (scavo massimo di 30 cm nel corso principale) e decespugliamento di una fascia di 5 metri dai margini per il transito dei mezzi. Sarà garantita la salvaguardia degli alberi maturi con diametro maggiore di 15 cm, (in ottemperanza al parere della Soprintendenza). Come opere di compensazione è prevista la messa a dimora di 800 alberi autoctoni (Pioppo bianco e Salice bianco) per il consolidamento morfologico e il ripristino della resilienza degli habitat ripariali. L'area di cantiere ricade all'interno del sito della rete Natura 2000 "Valle Fortore - Lago di Occhito" rilevando la presenza degli habitat di interesse comunitario 3280 "Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba" e 92A0 "Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba".

Nello Studio di Incidenza " 02.0_Studio di Incidenza_rev.01" a firma dei tecnici incaricati [redatto] si riferisce che il "progetto è stato rimodulato al fine del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex art. 146 Decreto Legislativo 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR (ovvero che l'opera sia pubblica e/o di pubblica utilità, che non abbia alternative localizzative/progettuali) oltre che al rispetto ed alla compatibilità con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

Nell'ambito della Valutazione di Incidenza Appropriata le misure previste dal proponente per la tutela della vegetazione ripariale e degli habitat 3280 e 92A0 sono:

1. **Taglio selettivo:** Le attività di taglio e diradamento saranno strettamente limitate alle piante secche o pericolanti che ostacolano il deflusso, garantendo la tassativa salvaguardia degli esemplari arborei stabili e di pregio (Salix alba, Populus alba, Alnus glutinosa, Fraxinus oxycarpa).
2. **Gestione delle ceppaie:** Le ceppaie non verranno estirpate ma solo ridotte, per favorire il ricaccio vegetativo naturale e mantenere la funzionalità stabilizzante delle radici contro l'erosione spondale.
3. **Tempistiche:** Le lavorazioni saranno eseguite in periodi di magra idraulica, in modo da minimizzare la torbidità delle acque e gli impatti sulla fauna acquatica e sulla riproduzione dell'avifauna. [finestra temporale dei lavori tra ottobre e febbraio].

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY

pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

4. Rinaturalizzazione: A completamento, saranno realizzate azioni di compensazione vegetazionale mediante la messa a dimora di specie autoctone a rapido accrescimento e funzione consolidante, escludendo specie tipicamente costiere (come *Tamarix*) a favore di specie igrofile di ambiente vallivo:

Specie arboree e arbustive da impianto	Funzione ecologica
<i>Populus alba</i> , <i>Populus nigra</i>	Incremento biomassa riparia e siti di nidificazione per avifauna.
<i>Ulmus minor</i> , <i>Fraxinus oxycarpa</i>	Diversificazione strutturale e ricostituzione del bosco igrofilo.
<i>Cornus sanguinea</i> , <i>Sambucus nigra</i>	Habitat trofico (bacche) e rifugio per l'avifauna di sottobosco.
<i>Crataegus monogyna</i> , <i>Prunus spinosa</i>	Costituzione di fasce tampone arbustive e rifugio per micro-mammiferi.

Inoltre con riferimento alla fauna viene previsto:

- Monitoraggio faunistico preliminare: Verifica della presenza di nidi, tane o siti di riproduzione di specie di Allegato II e IV. Particolare attenzione sarà posta alla ricerca di tracce ... o tane di Lontra (*Lutra lutra*), specie target del sito, oltre a *Emys orbicularis* (testuggine palustre), *Natrix tessellata* e avifauna come *Alcedo atthis* (Martin pescatore) o *Milvus migrans* (Nibbio bruno).
- Delimitazione aree sensibili: Segnalazione delle aree individuate in fase di sopralluogo biologico come "non disturbare".
- Sospensione lavori: Temporanea interruzione delle attività in caso di rinvenimento diretto di nidi attivi o esemplari di fauna protetta fino al loro allontanamento naturale.
- Formazione: Sensibilizzazione del personale di cantiere sulle misure di tutela faunistica e sul divieto di abbandono rifiuti.

In particolare si fanno le seguenti precisazioni:

- Il materiale rimosso (legname morto, sedimenti in eccesso, residui vegetali) sarà temporaneamente stoccato in aree esterne alla zona SIC o in aree di cantiere dedicate, con successivo riutilizzo per rinterro e rimodellamento delle superfici alterate.
- Le superfici movimentate saranno rinverdite con specie erbacee autoctone, evitando rigorosamente l'introduzione di specie esotiche o invasive (es. *Robinia pseudoacacia*, *Ailanthus altissima*), frequenti nelle aree periferiali interne.
- Il ripristino ambientale sarà completato con la piantumazione compensativa prevista nel progetto, finalizzata a garantire la continuità dell'habitat fluviale.

Dalle verifiche condotte in ambiente GIS in dotazione al Servizio, così come mostrato nella seguente immagine (a sinistra) si rileva che le aree individuate dall'intervento sono poste all'interno della ZSC/ZPS "Valle Fortore-Lago di Occhito" (IT9110002) e sono interessate dagli habitat 3280 "Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*" e 92A0 "Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*" come cartografati nella D.G.R. n. 2442/2018. Nella parte destra dell'immagine sono individuate le aree d'intervento nella Carta delle Tipologie Forestali regionali di cui alla DGR n.1279/2022 (ortofoto Agea 2019) come nel seguito evidenziato.



www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY

pec: ufficioparchi.regione@dec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Il sito della rete Natura 2000 "Valle Fortore-Lago di Occhito" (IT9110002) è stato proposto SIC con la DGR n.3310/1996, inserito nell'elenco ufficiale delle ZPS e pSIC con il Decreto del 3 aprile 2000 del MATTM (pubblicato sulla G.U. n.95 del 22 aprile 2000) ed entrato a far parte del primo elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale L. 123 dell'Unione Europea dell'8 maggio 2008). A valle di intesa regionale espressa con DGR n. 1109/2015 il suddetto sito è stato designato come Zona Speciale di Conservazione con il Decreto del 10 luglio 2015 del MATTM, così come rettificato con Decreto del 21 marzo 2018 nel quale è stato specificato tra gli atti di approvazione degli obiettivi e misure di conservazione il Piano di Gestione di cui alla DGR n.1084/2010. Con DGR n.1773 del 13/12/2024, valutati i presupposti di fatto e di diritto ai fini dell'aggiornamento dei Formulare Standard, si è proceduto alla designazione come ZSC/ZPS quale sito Natura 2000 di tipo C in cui vigono anche le misure di conservazione previste dal RR n. 28/2008.

La zona di intervento inoltre, secondo gli strati informativi contenuti della DGR n.2442/2018 è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Lacerta Virdis*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longissimus*; le seguenti specie di mammiferi: *Eptesicus serotinus*, *Hypsugo savii*, *Lutra lutra*, *Mustela putorius*, *Nyctalus leisleri*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*; le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alcedo atthis*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Motacilla Flava*, *Oenanthe hispanica*, *Passer hispaniolensis*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Pernis apivorus*, *Remiz pendulinus*, *Saxicola torquatus*, e per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus*, *Stipa austroitalica*.

Visto il Regolamento allegato al Piano di Gestione di cui alla DGR 1084/2010, che all'art.1 *contiene prescrizioni dirette ad assicurare il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario presenti nel territorio della ZSC "Valle Fortore – Lago di Occhito"*, si portano all'attenzione i seguenti articoli:

Articolo 12 – Tutela della fauna

Articolo 13 – Tutela della flora

Articolo 14 – Tutela degli habitat in cui non è consentito al co.1 lett.b) "tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva ed arborea salvo specifica deroga rilasciata dall'Autorità di Gestione, per comprovati motivi di natura idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità"

Articolo 16 – Recupero e ripristino

Articolo 23 – Gestione forestale

In particolare nella *Relazione Generale* allegata al Piano di Gestione di cui alla DGR n.1084/2010 vengono riportati gli obiettivi specifici previsti:

1. Conservazione e ripristino degli habitat
Il presente obiettivo è pertanto finalizzato alla conservazione del bosco a galleria, delle aree steppiche e delle zone umide e al mantenimento dell'attuale integrità paesaggistica, attraverso la predisposizione di una serie di misure e di interventi che, oltre al divieto di effettuare attività dannose in aree ritenute "sensibili", inducano forme "ragionevoli" di uso del territorio, rendendo economicamente non conveniente il dissodamento e la messa a coltura di aree marginali, ma bensì promuovere delle buone pratiche che aiutino i proprietari a mantenere l'integrità dei luoghi o convertire i terreni coltivati in aree naturaliformi, in zone umide, o a effettuare adeguate opere di manutenzione per evitare l'interrimento delle zone umide.
2. Conservazione delle specie animali d'interesse comunitario.
3. Incremento delle conoscenze su habitat e specie
Il terzo obiettivo del piano è conseguire un miglioramento delle conoscenze su specie/habitat nonché verificare periodicamente le azioni dirette di conservazione. Solo attraverso lo sviluppo di adeguati programmi di monitoraggio del patrimonio naturale si potrà garantire una corretta gestione dei siti oggetto del presente piano. In particolare andranno monitorati tutti i taxa e gli habitat di maggiore pregio naturalistico.
4. Sensibilizzazione delle popolazioni locali.

Il Piano di Gestione inoltre ha previsto un set di azioni di differente natura al fine di sollecitare l'introduzione di pratiche gestionali (agricole, forestali, produttive ecc.) che favoriscano il raggiungimento degli stessi obiettivi del

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY

pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ**

piano. In particolare si evidenzia quanto previsto dal Piano per le Azioni Proposte di tipo IA (Interventi Attivi), di tipo IN (Incentivazioni) e MR (Monitoraggio):

Sigla	Azione
IA1	Ripristino della vegetazione ripariale in aree demaniali
IA2	Ripristino di zone umide all'interno delle fasce di riassetto fluviale, in aree ad alta pericolosità idraulica
IA3	Rinaturalizzazione degli argini
IN3	Realizzazione di moduli vegetazionali (siepi, gruppi e filari di alberi) per la salvaguardia degli habitat e delle specie
MR1	Monitoraggio della vegetazione e degli habitat

che riferiscono del Progetto LIFE Natura Fortore finalizzato alla rinaturalizzazione delle aree del fiume.

In relazione alla tutela dell'avifauna, si richiama quanto disposto dal Regolamento regionale n.28/2008 che all'art.6 co.5 definisce le misure di conservazione obbligatorie per le Zone di Protezione Speciale (ZPS) caratterizzate dalla presenza di zone umide. Nello specifico, vige il *"divieto di interventi di controllo ovvero gestione della vegetazione spontanea arborea, arbustiva e erbacea all'interno delle zone umide e delle garzaie, attraverso taglio, sfalcio, trinciatura, incendio, diserbo chimico, lavorazioni superficiali del terreno, durante il periodo riproduttivo dell'avifauna 1 marzo-15 luglio, fatti salvi interventi straordinari di gestione previa autorizzazione dell'ente gestore"*. Tale restrizione appare di fondamentale importanza anche in considerazione della presenza dell'IBA 126 *"Monti della Daunia"*, area di rilevanza strategica per la conservazione delle specie ornitiche.

Considerate altresì le misure di conservazione previste dal R.R. n.6/2016 per gli habitat 3280 *"Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba"* e 92A0 *"Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba"* che il proponente nello Studio di Incidenza passa in rassegna.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ribadisce il contenuto dell'articolo 14, comma 1, lett. b) del Piano di Gestione (DGR n. 1084/2010) secondo cui non è consentito *"tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva ed arborea salvo specifica deroga rilasciata dall'Autorità di Gestione, per comprovati motivi di natura idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità"*.

Infine, con riferimento alla misura di compensazione ecologica che prevede la messa a dimora di 800 essenze arboree autoctone (Salici, Pioppi, ecc.), si prescrive, in conformità con l'Intervento Attivo 1 (IA1) del Piano di Gestione, che l'impianto avvenga *"mediante file curvilinee, per ridurre l'artificialità dell'impianto, a distanza di tre metri l'una dall'altra, dove la distanza tra le piante sulla fila sarà di 1 m.. I piccoli alberi saranno tutti riparati da 'shelter', oltre ad avere alla base dei dischi pacciamanti, per limitare lo sviluppo di vegetazione erbacea infestante nei primi anni"*.

Avuto riguardo a quanto sopra esposto, si invita codesto Servizio a istruire il procedimento in oggetto.

I Funzionari

Dott.ssa C. Sgarra

Ing G. Lenti

Il Dirigente ad interim di Servizio
Ing. G. Angelini

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY

pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it